

SPID e le principali Piattaforme Abilitanti

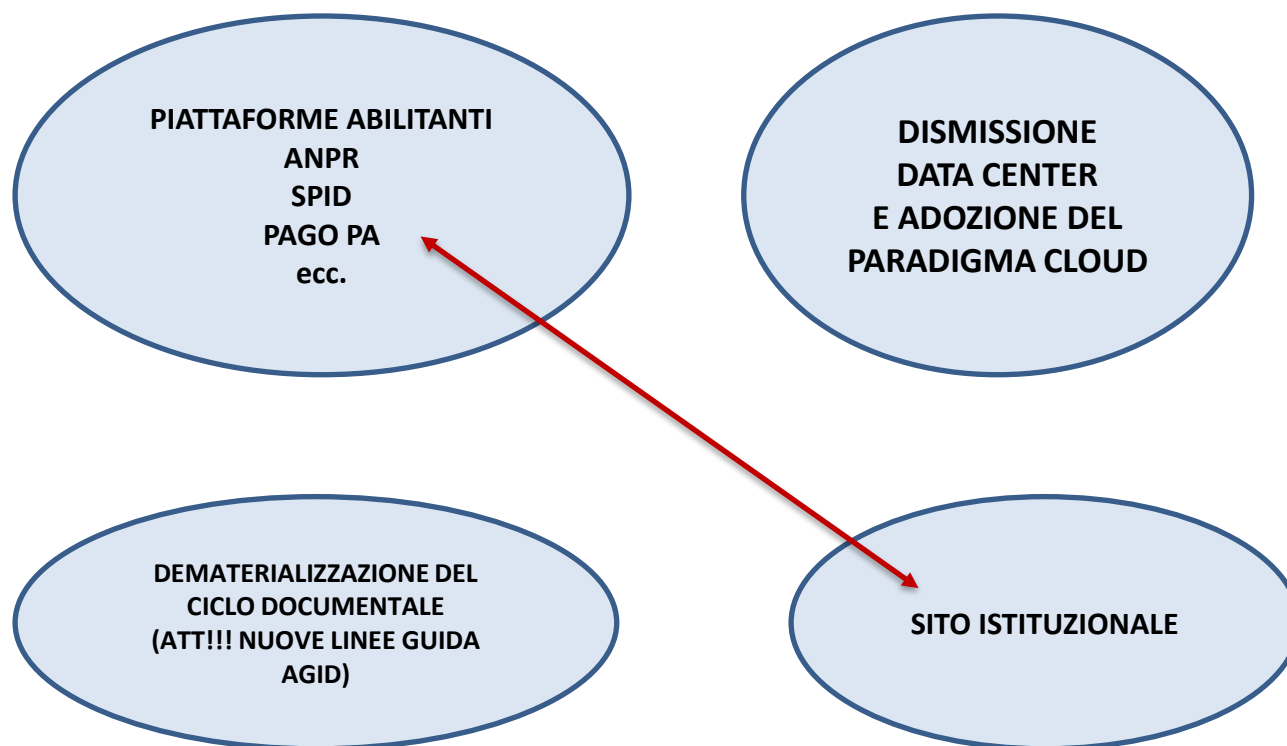
A cura di Michele Vianello

Marzo 2021

PRIORITÀ MACROAREE COMUNI



Piano Triennale
per l'informatica
nella Pubblica
Amministrazione

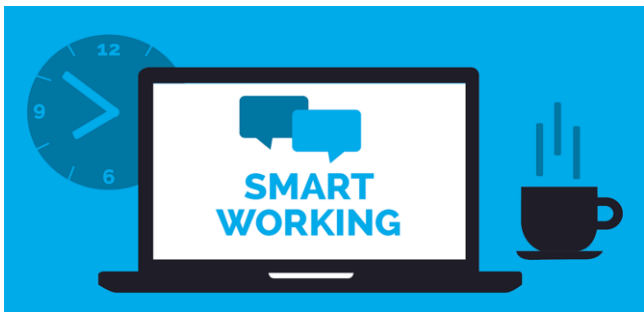


SPID

PAGO PA

ANPR

**ATTENZIONE
«DECRETO
SEMPLIFICAZIONI»
HA ACCELERATO IL
PROCESSO
SWITCH OFF 28
FEBBRAIO 2021**



DEMATERIALIZAZIONE DEL
FLUSSO
DOCUMENTALE E ADOZIONE
DEL PARADIGMA CLOUD

PUÒ ACCELERARE LA
COMPRENSIONE DI
ALCUNI
OBIETTIVI

IMPORTANZA DELLA
CONNESSIONE

AVERE A DISPOSIZIONE
DEVICE ADEGUATI

ADOZIONE DI SPID E DI PAGO
PA
CENTRALITÀ DEL SITO



QUALCHE ACCORGIMENTO

**ACQUISIRE PRESSO L'URP, ALL'UFFICIO ANAGRAFE, NEL FRONT OFFICE
PROFESSIONALITÀ IN GRADO DI ASSISTERE IL CITTADINO NELL'ACQUISIZIONE DI
SPID
(UNA SORTA DI GUIDA RAPIDA, DI BIGNAMI)
ATT!!! FUNZIONI DI RAO PUBBLICO
(FACOLTATIVE, V. SLIDE SUCCESSIVE)**

L'identità digitale SPID ai cittadini è gratuita

Nel novembre 2019 tutti i Gestori di Identità Digitale si sono impegnati a fornire **per sempre** le credenziali **SPID** di livello 1 e 2 **ai cittadini gratuitamente**.

L'identità digitale SPID per uso professionale

([Determinazione n. 318/2019](#))

SPID e la firma digitale

La firma digitale può essere ottenuta anche utilizzando lo SPID come sistema di riconoscimento. Tra i certificatori che hanno reso disponibile questa possibilità, sono attualmente attivi [Infocert](#) e [Namirial](#), quest'ultima fornisce anche la possibilità di effettuare una sola firma (firma usa e getta).

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Gestori di identità digitale



[Namirial](#) ↗



[Poste Italiane](#) ↗



[Lepida S.c.p.A.](#) ↗



[Sielte](#) ↗



[Tim](#) ↗



[In.Te.S.A. S.p.A.](#) ↗



[Register](#) ↗



[Aruba](#) ↗



[Infocert](#) ↗

SPID di livello 2.

Il secondo livello di accesso consiste nell'autenticazione a due fattori (password+OTP) ed é richiesto dalla maggior parte dei servizi che richiedono un grado maggiore di sicurezza e per gestire le operazioni da profilo.

Per accedere ai servizi di secondo livello, oltre alla autenticazione con codice fiscale e password, verrà richiesto l'immissione del codice OTP o di autorizzare la richiesta di accesso.

La nuova modalità da remoto senza operatore per avere SPID

Utilizzo di un'app dell'IdP (Identity Provider) per effettuare, semplificando un poco, i seguenti passaggi:

- **scansionare la propria CIE o passaporto elettronico per leggere, tramite il chip NFC di tali documenti, rappresentazione digitale della foto a colori e dei dati identificativi del soggetto stampati fisicamente sul documento;**
- **effettuare un selfie (foto e/o video di pochi secondi) con la telecamera frontale, mentre si effettua una serie casuale di piccole azioni così come richieste dall'app;**
- **inviare le evidenze raccolte ai punti precedenti all'IdP, che li conserva.**

Entro pochi giorni, l'identità digitale viene rilasciata



PRECONDIZIONE CENSIMENTO «INTELLIGENTE» DEI PROCEDIMENTI E ORGANIZZAZIONE PER AREE TEMATICHE

COINVOLGIMENTO DI TUTTI I COLLEGHI

att!!!! ANPR
<https://www.anpr.interno.it/portale/web/guest/a-cittadini>

DECISIVO PER SPID

Aree Tematiche



Anagrafe elettorale
e stato civile



Cultura, Giovani
e Sport



Scuola e Servizi
per l'Infanzia



Servizi al Cittadino
e alla Famiglia



Tributi



Governo del territorio
e lavori pubblici



Sportello Impresa
e Professionisti



Polizia Locale
e Protezione Civile

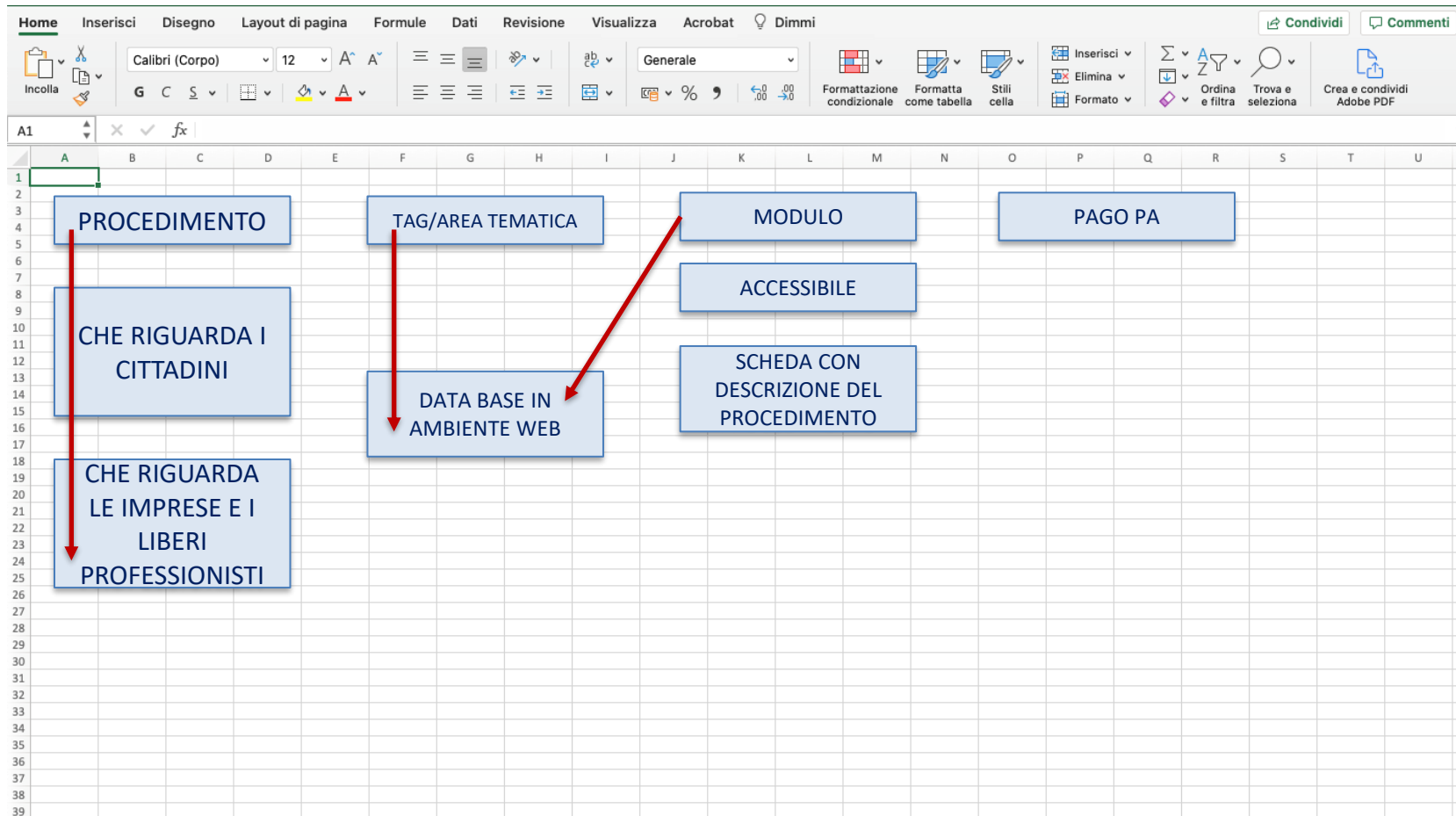
**CENSIMENTO DEI
PROCEDIMENTI**

**TAG IN BASE AL
TEMATISMO (SITO)**

**MODULISTICA
DESCRIZIONE E
DESCRIZIONE DEL
PROCEDIMENTO**

PAGAMENTO





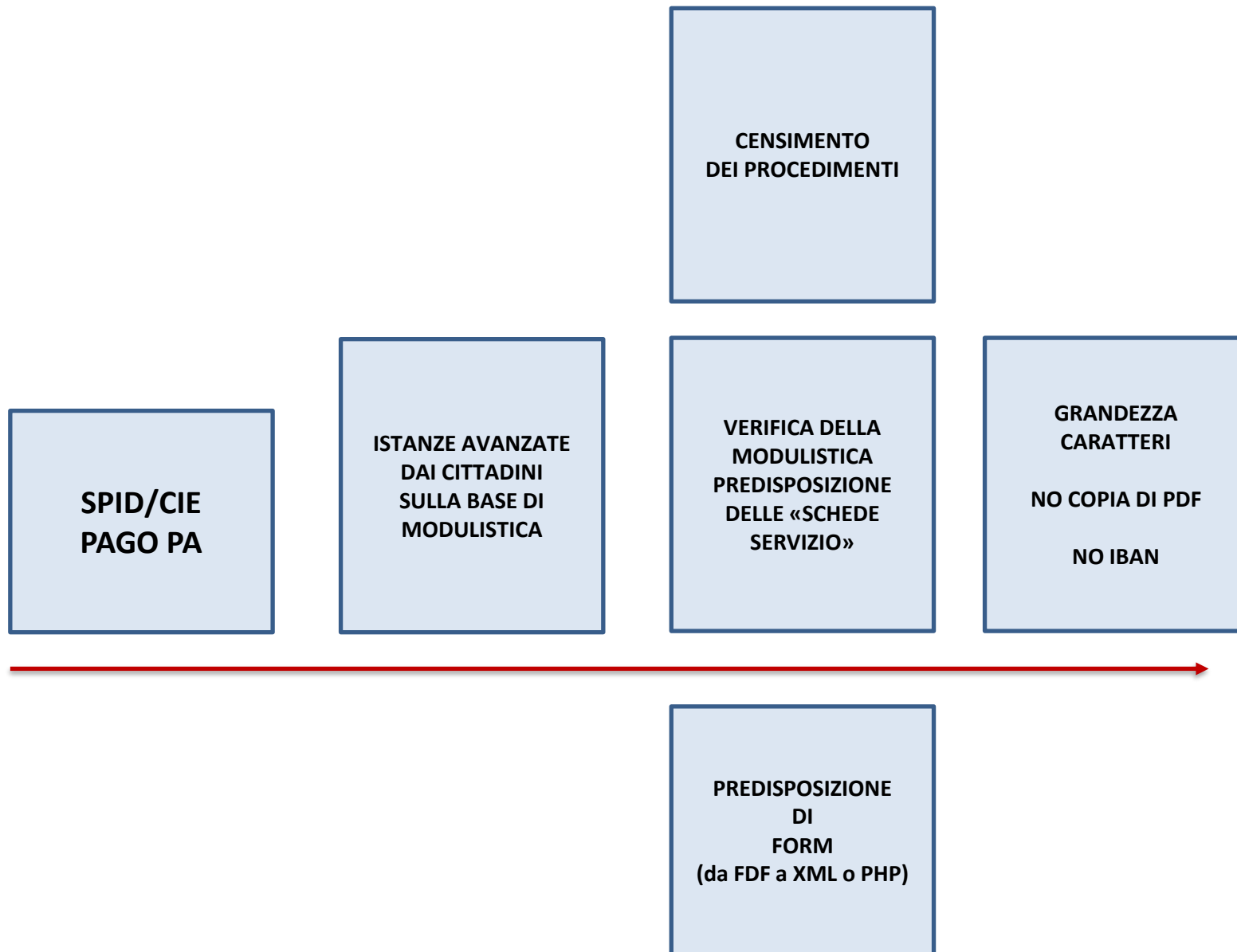
**SPID/CIE
PAGO PA**

**PROCEDIMENTI
CHE INTERESSANO LE IMPRESE
E ISCRITTI INI PEC**

**PROCEDIMENTI
CHE INTERESSANO I
CITTADINI
(CERTIFICATI DA BANCHE DATI
AD ES. ANAGRAFE)**

**CENSIMENTO
DEI PROCEDIMENTI**

**PROCEDIMENTI CHE SI
ATTIVANO PER ISTANZE
PRESENTATE DAI CITTADINI
SULLA BASE DI MODULISTICA**



**SPID
PAGO PA**

**PROCEDIMENTI
CHE
INTERESSANO
LE IMPRESE E
ISCRITTI INI PEC**

**VERIFICA SU
PIATTAFORME SUAP E
SUE DEL LOG SPID/CIE**

**VERIFICA
INTEROPERABILITÀ
TRA IL GESTIONALE
DOCUMENTALE E IL
PROTOCOLLO**

**SPID
PAGO PA**

**PROCEDIMENTI
CHE INTERESSANO I
CITTADINI
(CERTIFICATI DA BANCHE
DATI
AD ES. ANAGRAFE
O CARTELLA TRIBUTO
LOCALE)**

**CENSIMENTO
DEI PROCEDIMENTI**

**RILASCIO DI API
DA PARTE DI
MINISTERO
INTERNI/ANPR
O LINK
AL PORTALE ANPR**



Cittadini

Accesso ai dati anagrafici del
Cittadino tramite CIE-CNS-SPID.

> [Maggiori informazioni](#)

[Accedi](#)



ACCESSO PER I CITTADINI

Accesso con SPID

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori

- [Maggiori informazioni su SPID](#)
- [Non hai SPID?](#)
- [Serve aiuto?](#)



[Entra con SPID](#)

Accesso con Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Questo accesso è riservato agli utenti in possesso della Carta d'Identità Elettronica (CIE), rilasciata dal Comune di appartenenza. Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

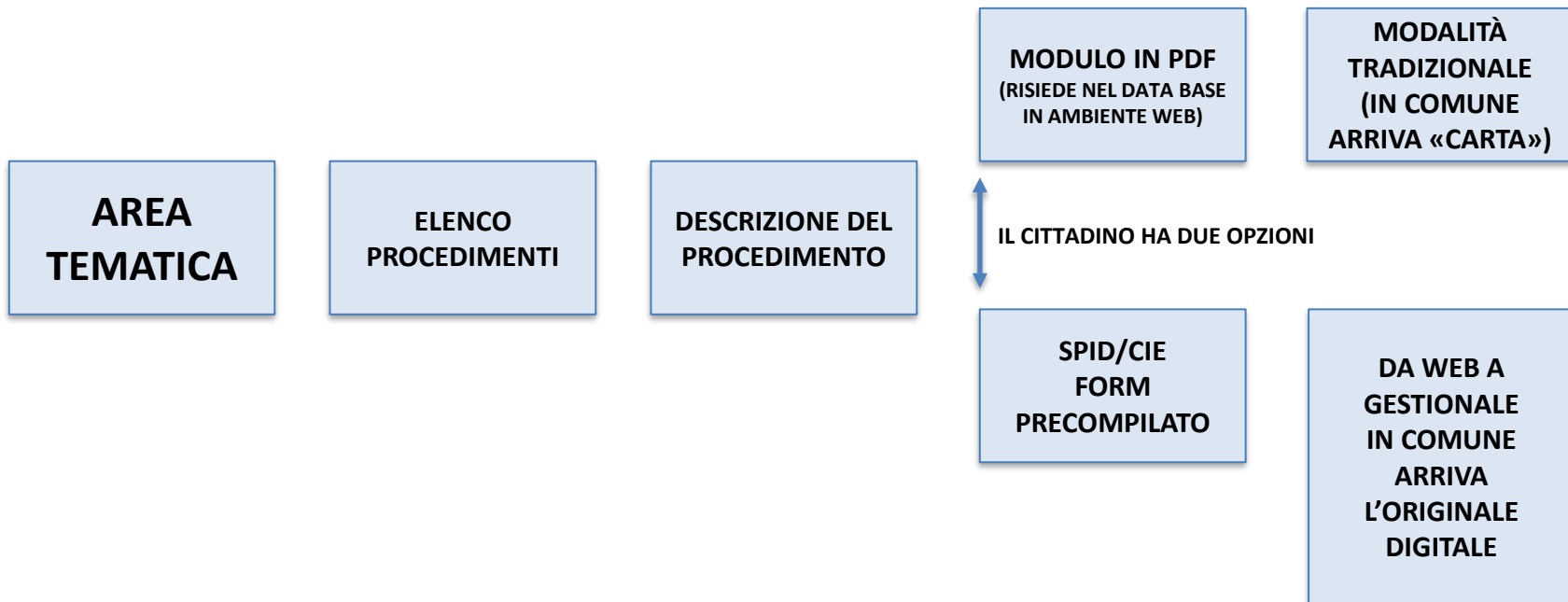
[Entra con CIE](#)

Accesso con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

Questo accesso è riservato agli utenti in possesso di una Smartcard che risponda ai requisiti della Carta Nazionale dei Servizi (CNS). E' possibile abilitare la Tessera Sanitaria per l'utilizzo come una CNS, per informazioni consultare il sito <http://www.sistemats.it/>.

[Entra con CNS](#)

**VISUALIZZARE E
SCARICARE IN PDF**





AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

LINEE GUIDA CONTENENTI LE

**Regole Tecniche per la
sottoscrizione elettronica
di documenti ai sensi
dell'art. 20 del CAD**
(versione 1.0)

determinazione n. 157
23 marzo 2020

Art. 20 - Validità ed efficacia probatoria dei documenti informatici

1-bis. Il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

L'articolo 20 del CAD dispone il soddisfacimento del requisito della forma scritta e l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile del documento informatico formato previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

Il processo di cui all'articolo 20 comma 1-bis del CAD non può essere adoperato utilizzando identità digitali SPID per persona giuridica; possono essere utilizzate esclusivamente le identità digitali della persona fisica e le identità digitali per uso professionale (queste ultime regolamentate dalle LL.GG. identità digitali uso professionale).

Il servizio di sottoscrizione oggetto delle presenti Linee guida è realizzato per permettere al medesimo utente di sottoscrivere un documento (anche in più punti), attraverso un'unica sessione di autenticazione SPID e, al contempo, a utenti distinti di sottoscrivere il medesimo documento, in tempi e con sessioni di autenticazione SPID distinte.

PROCEDURA

Il processo prevede che il SP conosca il codice fiscale del firmatario; il SP quindi:

1. Presenta all'utente il bottone "Firma con SPID", alla cui selezione il SP mostra l'elenco degli IDP che offrono il servizio di firma. L'utente seleziona il proprio IDP. Qualora l'utente sia già autenticato presso il SP, con l'identità digitale di un IDP che offre il servizio di firma con SPID, la selezione dell'IDP può essere saltata.
2. Il SP predispone il documento (documento predisposto per la firma), apponendovi un proprio sigillo elettronico qualificato, secondo quanto prescritto nei §§4.1 (formato del file), 4.2 (nome del file), 4.3 (QSeal) e sottoponendolo, presso la propria piattaforma, all'utente affinché possa essere visionato, eventualmente scaricato e conservato.
3. Il SP rende manifesto all'utente che il processo prevede l'invio del documento all'IDP prescelto, acquisendone il consenso esplicito (opt-in). L'utente è anche avvisato in modo chiaro e manifesto che tale documento gli sarà reso successivamente disponibile dal proprio IDP e gli viene consigliato di leggerlo nuovamente in tale occasione. Per proseguire l'utente seleziona il bottone "Proseguì con la Firma".

Al termine del processo qui descritto, salvo che l'utente non abbia scelto di avvalersi dei servizi di conservazione dei documenti firmati (cfr. §9), l'IDP rimuove dai propri sistemi il documento oggetto della sottoscrizione, nel pieno rispetto di quanto disposto dal Regolamento GDPR.

Questo tipo di firma elettronica consente ai cittadini di **sottoscrivere un documento proposto online da un fornitore di servizi SPID** ('SP') in modalità totalmente dematerializzata, semplicemente autenticandosi presso il proprio gestore di identità SPID ('IdP'). In questo contesto specifico, **non c'è dunque bisogno di dotarsi di smartcard, né altri dispositivi di creazione di firme elettroniche qualificate** (chiamati 'QSCD').

Linee Guida per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico

[R.A.O.] Registration Authority Office: la Pubblica Amministrazione che svolge l'attività di verifica dell'identità personale dei cittadini al fine del rilascio dell'identità digitale SPID. Nel seguito R.A.O. pubblico/i.

**INDIVIDUARE L'UFFICIO CHE IDENTIFICA
FORMARE I DIPENDENTI**

CHI VI FORNISCE IL SISTEMA???

Obiettivo delle Linee Guida è quello di permettere alle PA di effettuare l'identificazione delle persone fisiche, attività propedeutica al rilascio dell'identità digitale SPID da parte degli Identity Provider accreditati.

Attenzione: VOLONTARIETÀ ADESIONE DA PARTE DEI COMUNI

L'operatore di un R.A.O. pubblico effettua l'identificazione dell'utente accertando l'identità del richiedente tramite la verifica di un documento di riconoscimento integro e in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, munito di fotografia e firma autografa dello stesso e controlla la validità del codice fiscale verificando la tessera sanitaria anch'essa in corso di validità.

L'operatore effettuato il riconoscimento de visu, compila nel sistema una scheda anagrafica con i dati dell'utente

Il sistema può essere realizzato a cura del R.A.O. pubblico o dell'IdP. Qualora entrambi i soggetti dispongano di tale sistema la scelta su quale sistema adottare spetta al R.A.O. pubblico.

**FORMARE I DIPENDENTI
CURARE LE RELAZIONI CON I CITTADINI**

A seguito della trasmissione del token sigillato, effettuata in base ai modelli di riferimento di cui al par. 3.6, l'operatore consegna all'utente metà della passphrase in modalità cartacea e metà viene inviata all'indirizzo email fornito dall'utente unitamente alle indicazioni per consultare le brochure, realizzate ed aggiornate dagli IdP, reperibili sul sito ufficiale SPID.

L'operatore informa l'utente che il token sigillato può essere utilizzato entro e non oltre 30 giorni.

SCELTA IDP

- a) L'operatore informa l'utente della possibilità di scegliere il proprio IdP a sportello, in questo caso il token sigillato è inviato all'IdP prescelto;
- b) il token sigillato è inviato all'utente via email all'indirizzo di posta elettronica indicato.

I R.A.O. pubblici si impegnano a formare adeguatamente gli operatori incaricati alla verifica dell'identità degli utenti, fornendo agli stessi ogni informazione in merito alle procedure applicative e alle responsabilità di natura civile e penale nelle quali potrebbero incorrere nello svolgimento di tale attività.



LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELL'IDENTITÀ DIGITALE PER USO PROFESSIONALE

in vigore dal 1 dicembre 2019

Tali identità digitali sono quelle utili a provare l'appartenenza di una persona fisica all'organizzazione di una persona giuridica e/o la sua qualità di professionista. Le identità in questione, non costituiscono prova dei poteri di rappresentanza di una persona giuridica dei quali una persona fisica è eventualmente in possesso né l'appartenenza di un professionista a un determinato ordine professionale o altro elenco qualificato.

Tali identità digitali sono quelle utili a provare l'appartenenza di una persona fisica all'organizzazione di una persona giuridica e/o la sua qualità di professionista. Le identità in questione, al contrario, non costituiscono prova dei poteri di rappresentanza di una persona giuridica dei quali una persona fisica è eventualmente in possesso né l'appartenenza di un professionista a un determinato ordine professionale o altro elenco qualificato.

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/11/06/spid-online-linee-guida-identita-digitali-uso-professionale>



CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

carte attivate ad ora
17753542

[home](#) [in breve](#) [il progetto ▼](#) [la carta ▼](#) [servizi ▼](#) [privacy ▼](#) [news](#) [contatti](#)

VERIFICA CIE

PRENOTATI

La nuova Carta di identità elettronica

FUNZIONA, SEMPLICEMENTE





“Entra con CIE” è lo schema di identificazione che consente l’accesso ai servizi digitali erogati in rete di pubbliche amministrazioni e privati, mediante l’impiego della CIE, come previsto dall’[art. 64 del Codice dell’Amministrazione Digitale](#).

COME ACCEDERE

“Desktop” – l’accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “[Software CIE](#)”;

“Mobile” – l’utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “[Cie ID](#)” e con lo stesso effettua la lettura della CIE;

“[Desktop con smartphone](#)” – l’accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l’utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “[Cie ID](#)”.

La CIE è uno strumento di identità digitale riconosciuto anche in Europa. In conformità al Regolamento eIDAS ([Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#)), la CIE è stata infatti notificata alla Commissione europea e agli altri stati membri con la pubblicazione nella [Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea](#) C 309 del 13 settembre 2019, ed è stata integrata con il nodo eIDAS.

Evoluzione ANPR come piattaforma di interoperabilità

Art. 6-quater Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato, non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese

1 È istituito il pubblico elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'indice di cui all'articolo 6-bis, nel quale sono indicati i domicili eletti ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 1-bis. La realizzazione e la gestione del presente Indice sono affidate all'AgID, che vi provvede avvalendosi delle strutture informatiche delle Camere di commercio già deputate alla gestione dell'elenco di cui all'articolo 6-bis.

3 Al completamento dell'ANPR di cui all'articolo 62, AgID provvede al trasferimento dei domicili digitali delle persone fisiche contenuti nell'elenco di cui al presente articolo nell'ANPR.

Evoluzione ANPR come piattaforma di interoperabilità

Art. 50-ter - Piattaforma Digitale Nazionale Dati

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali, dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, in conformità alla disciplina vigente e agli accordi quadro previsti.

La Piattaforma assicura prioritariamente l'interoperabilità con il sistema informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui all'articolo 5 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con l'Anagrafe nazionale della popolazione residente di cui all'articolo 62 e con le banche dati dell'Agenzie delle entrate individuate dal Direttore della stessa Agenzia.



l'app dei servizi pubblici

Un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente dal tuo smartphone.



Seguici su:

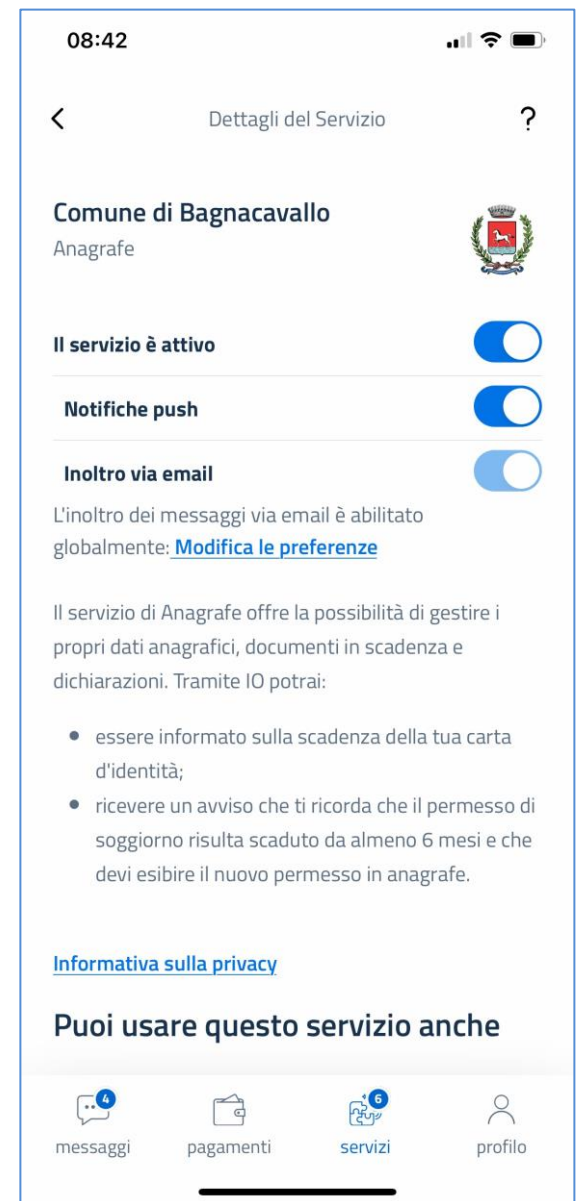
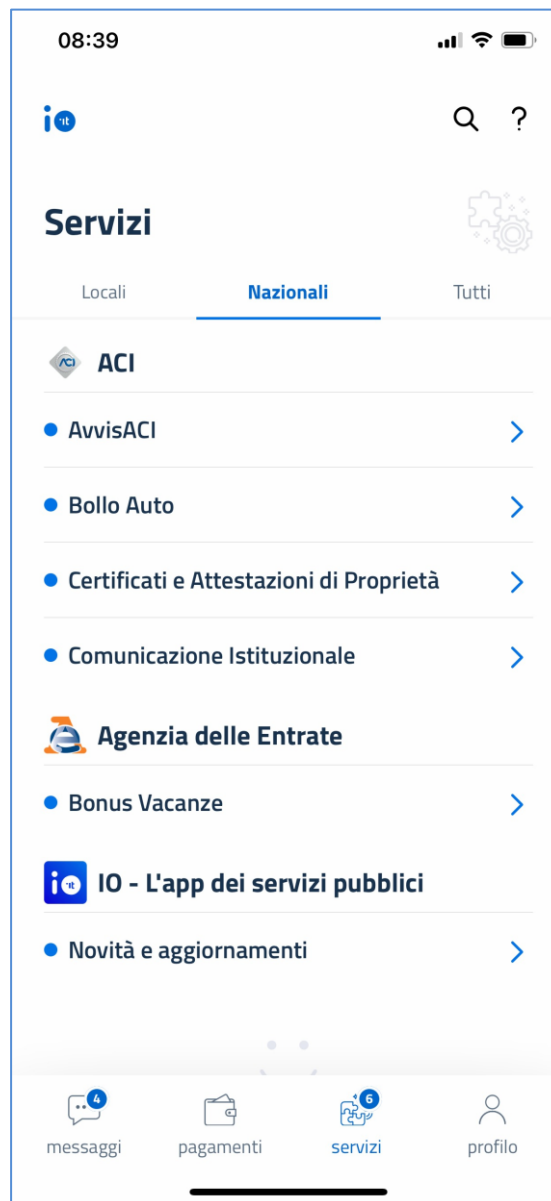


Persone che hanno scaricato l'app:

4.014.759 [Vai alla dashboard](#)

IDENTIFICAZIONE
CON SPID O CIE





IDENTIFICAZIONE CON SPID/CIE/CNS

IO è un canale che qualsiasi ente pubblico può utilizzare per inviare comunicazioni ai propri utenti: fornire aggiornamenti, ricordare scadenze o richiedere pagamenti relativi a un determinato servizio.

RIFERIMENTI DI LEGGE:

Art. 64-bis Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

1-bis. Al fine di rendere effettivo il diritto di cui all'articolo 7, comma 01, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, i fornitori di identità digitali e i prestatori dei servizi fiduciari qualificati, in sede di evoluzione, progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in modo da garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra i diversi sistemi e servizi e con i servizi di cui al comma 1 e 1-ter, espongono per ogni servizio le relative interfacce applicative e, al fine di consentire la verifica del rispetto degli standard e livelli di qualità di cui all'articolo 7, comma 1, adottano gli strumenti di analisi individuati dall'AgID.

1-ter. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili i propri servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico di cui al presente articolo, salvo impedimenti di natura tecnologica attestati dalla società di cui all'articolo 8, comma 2 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

1-quater. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

Art. 7 – Diritto a servizi on line semplici e integrati
01. Chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni e il punto di accesso di cui all'articolo 64-bis, anche attraverso dispositivi mobili.

COSA DEVE FARE UN COMUNE PER ADERIRE A IO

sistema di autenticazione che utilizza [SPID](#) o la [Carta d'identità elettronica](#);

identificare quali servizi possono essere erogati tramite IO;
(censimento «intelligente» dei procedimenti;

link alla piattaforma per iscriversi [Iscrizione IO](#)

predisporre l'integrazione tecnologica sfruttando le API di IO;
revisionare e firmare la documentazione legale per aderire a IO;

comunicare ai cittadini che potranno trovare i tuoi servizi su IO.

01



Identificazione dei servizi

Identifica **quali** servizi vuoi erogare attraverso IO e prepara i relativi **messaggi**.



TEMPLATE
SERVIZI E MESSAGGI

02



Integrazione tecnologica

Registrati al back-office <https://developer.io.italia.it>, e usa le API di IO per sviluppare l'integrazione.



BACK-OFFICE
SVILUPPATORI

03



Adempimenti legali

Identifica un **legale rappresentante** dell'ente per gestire adesione al progetto, privacy e security.



BACK-OFFICE
ENTI **PRESTO DISPONIBILE**

04



Comunicazione ai cittadini

Definisci come comunicare ai cittadini che potranno ricevere i tuoi servizi anche tramite l'**app IO**.



KIT
COMUNICAZIONE

COSA DEVE FARE UN COMUNE PER ADERIRE A IO

Le comunicazioni di un servizio digitale passano attraverso un'integrazione software (*application to application*). Per integrarsi a IO, infatti, è necessario: associare ad ogni specifico servizio **una API key**; Integrare il tuo software con IO, utilizzando le API che consentono l'invio dei messaggi.

Le *API key* vengono generate dal **back-office di IO dedicato agli sviluppatori**, dove ogni figura tecnica coinvolta nello sviluppo dei servizi digitali per enti e Pubbliche Amministrazioni può registrarsi e creare i servizi, generando le relative API per ciascuno di essi.

Se utilizzate un partner tecnologico della Pubblica Amministrazione, esso potrà registrarsi sul *back-office* e iniziare a predisporre i servizi da erogare tramite IO anche senza associare un ente vero e proprio o inviare messaggi a cittadini. **In questo modo, potrai lavorare a una serie di servizi da presentare e proporre agli enti** di cui gestisce i servizi digitali, mostrando in modalità test come si svolgerebbe l'esperienza.

Tutte le informazioni necessarie all'iscrizione, allo sviluppo delle integrazioni, alle attività degli sviluppatori le trovate alla pagina <https://io.italia.it/sviluppatori/>

COSA DEVE FARE UN COMUNE PER ADERIRE A IO (attenzione adempimenti legali e rispetto della privacy!!!)

INFORMAZIONI TRATTE DAL SITO IO <https://io.italia.it/>

3. Compiere gli adempimenti legali necessari

Attraverso l'app IO, il tuo ente potrà erogare i propri servizi digitali, veicolando comunicazioni e *call to action*. Spesso, per offrire questi servizi, sarà necessario gestire i dati personali dei cittadini con cui si interfaccia. Prima di iniziare a utilizzare IO, pertanto, dovrai:

- fare un **assessment dei dati personali** che vengono trattati per ciascun servizio;
- pubblicare un'**informativa privacy** (tipicamente, sul sito web istituzionale dell'ente), che, per ciascun servizio, spieghi al cittadino in modo chiaro che tipo di dati personali vengono trattati da ciascun canale con cui il servizio è erogato, incluso IO;
- sottoscrivere un **accordo** per aderire a IO, che include la definizione del rapporto tra il Team per la Trasformazione Digitale, responsabile dello sviluppo di IO, e l'ente, nonché le modalità di gestione di sicurezza e privacy previste da IO.